

# COMUNE DI PASPARDO

PROVINCIA DI BRESCIA



## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013/2015



Approvata con Decreto Sindacale n. 20 del 31.08.2013

# **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

## **BILANCIO 2013**

### **TRIENNIO 2013/2015**

#### **PREMESSA**

Si sottopone all'esame del Consiglio Comunale la relazione al bilancio di previsione per il 2013 e per il triennio 2013/2015 nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa (D.P.R. 194/1996, D. Lgs. 267/2000 e smi) allo scopo di fornire gli elementi necessari per comprendere i dati salienti che hanno portato alla stesura del bilancio.

Come per gli anni decorsi la presente relazione viene redatta in forma sintetica nelle forme e nei contenuti demandando all'Unione la stesura della "relazione ministeriale" ricordando inoltre che ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Unione il bilancio dell'Unione viene redatto "sulla scorta della proposta di bilancio pervenuta da ciascun consiglio comunale".

Si forniscono le necessarie informazioni sia sull'impostazione programmatica voluta dall'Amministrazione Comunale che sul quadro normativo ed economico che ha influenzato la formazione del bilancio stesso.

In conformità al Regolamento di contabilità, ed a quanto stabilito dal D.L. D.L.138/2011 convertito in Legge 148/2011, che prevede la decadenza nei comuni sotto i 1000 abitanti delle Giunte Comunali, spetta al Sindaco quale organo competente la predisposizione della relazione con un congruo termine per dare modo ai consiglieri ed al revisore di fare le loro valutazioni e proposte.

Per l'attuale Amministrazione Comunale, insediata a seguito delle elezioni del 6 e 7 maggio 2012, si tratta del primo bilancio di previsione.

Il presente documento è stato redatto attraverso un attento e continuo controllo delle spese, garantendo il corretto funzionamento del bilancio e l'equilibrio economico generale.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio della competenza relativamente alle entrate e alle spese. I fondi aventi specifica e vincolata destinazione sono stati utilizzati secondo le vigenti disposizioni legislative.

Occorre sottolineare, inoltre, che alla data odierna non sussistono debiti fuori bilancio o passività pregresse riconoscibili ai sensi del vigente Testo unico degli Enti Locali.

Il bilancio rispetta, come risulta dagli allegati quadri riepilogativi delle previsioni di competenza, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per i servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL) ed inoltre è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità.

L'esposizione dei dati di bilancio avviene dunque conformemente alla normativa vigente ed alle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente.

Si sono assunte come riferimento le cifre dell'esercizio assestato 2012 e, inoltre, si è tenuto conto della seguenti disposizioni di legge:

- DL 201/2011 convertito nella Legge 214/2011 (manovra Monti);
- DL 216/2011 convertito nella legge 14/2012 (milleproroghe)
- DL 1/2012 convertito nella legge 27/2012 (liberalizzazioni);
- DL 5/2012 convertito nella legge 35/2012 (semplificazioni);
- DL 16/2012 convertito nella legge 44/2012 (semplificazione fiscale)
- DL 52/2012 convertito nella legge 94/2012 (razionalizzazione della spesa pubblica);
- DL 83/2012 convertito nella legge 134/2012 (decreto sviluppo);
- DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 (spending review);
- DL 174/2012 (salva enti)
- DL 179/2012 (decreto sviluppo 2)

- Legge 190/2012 (anticorruzione)

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, già definitivamente stabilito al 31.12 di ogni anno dall'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stato prorogato al 30 settembre 2013 come stabilito dalla legge n.64 del 06.06.2013 di conversione del D.L. 35/2013.

Per il quindicesimo anno (dal 1999) si dovrà, successivamente, predisporre il bilancio unificato nell'Unione di Comuni Lombarda Ceto Cimbergo Paspardo.

## **INDICATORI UTILI ALLA STESURA DEL BILANCIO**

**IMU:** restano confermate le aliquote dello scorso anno; rispetto al 2012 il comune di Paspardo introiterà nel 2013 tutto l'ammontare dell'imposta versata dai contribuenti e, per il solo caso delle unità immobiliare cat. "D" (Enel produzione/distribuzione/green, railway) l'importo risultante dalla maggiorazione del 3 ‰ dell'aliquota applicata (10,6 ‰) rispetto a quella ordinaria del 7,6 ‰ di spettanza statale.

L'eventuale introito maggiore o minore rispetto all'anno precedente sarà compensato da una variazione in positivo o in negativo del fondo di solidarietà statale, prevedendo altresì una sua iniziale riduzione per la spending review di circa € 14.000,00

**TARES:** l'art. 14 del DL 201/2011 convertito nella legge 214/2011 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della TARSU e della TIA. In essa è previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al

piano finanziario del servizio. Si ricorda che la Tares prevede l'aggiunta di una maggiorazione pari a 0,3 euro per metro quadrato che verrà incassata dallo Stato e che andrà a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili: i Comuni hanno la facoltà di aumentare tale maggiorazione di un ulteriore 0,10 euro al metro quadrato. Il DL 16/2012 prevede che il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è corrisposto, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria, sulla base dell'80% della superficie catastale.

#### **TRASFERIMENTI ERARIALI:**

- Fondo sviluppo investimenti: il fondo concesso ai sensi dell'art. 2 comma 23 della legge 191/2009 riscritto dall'art. 4 del DL 2/2010 convertito nella legge 42/2010 non verrà più erogato a partire dal 2013.
- Il fondo di solidarietà:
  - o viene ridotto anche nel 2013 secondo i criteri stabiliti dal DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
  - o è stato adeguato a quanto previsto dalla nuova normativa sull'IMU : dal 2013 tutta l'Imu verrà incassata dal Comune ad eccezione di quella relativa alle categorie catastali "D"; il maggior/minor gettito dovuto a tale operazione viene compensato in +/- con il fondo sperimentale.

**FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**: l'art. 6 comma 17 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 prevede l'obbligo da parte degli enti locali di iscrivere nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi attinenti i titoli primo e terzo dell'entrata aventi anzianità superiore ai 5 anni. Tale fondo trova apposita allocazione nel bilancio triennale 2013-2015 per le seguenti cifre: euro 250,00 per il 2013, euro 500,00 per il 2014 ed euro 520,83 per il 2015.

**PERSONALE:** l'art. 9 comma 17 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010 dispone che per il triennio 2010/2012 sono bloccate le procedure contrattuali e negoziali, senza possibilità di recupero negli anni successivi, fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale. L'art. 9 comma 1 dello stesso DL prevede per gli anni 2011, 2012 e 2013 il congelamento degli stipendi dei dipendenti pubblici ivi compreso il trattamento accessorio. Eventuali passaggi tra aree o progressioni hanno effetto esclusivamente giuridico (comma 21 ultimo capoverso dello stesso DL 78/2010. non rientra nel divieto anche la possibilità di estendere l'orario ai dipendenti part-time (parere n. 679/2011 Corte dei Conti Lombardia). Si ricorda, quindi, che il relativo ammontare del salario accessorio 2013 non potrà superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Chiaramente, alle luce dei nuovi ed ulteriori tagli operati del Governo anche per l'anno 2013, se da qualche anno era alquanto difficoltoso e problematico amministrare un piccolo paese garantendo gli stessi servizi che venivano erogati negli anni passati, ora diventa veramente problematico riuscire addirittura a rispettare gli equilibri di bilancio e prospettare una benché minima iniziativa di investimento senza aumentare la pressione tributaria.

Ricordiamo, da ultimo che per l'anno 2013 è previsto un trasferimento a favore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di € 12.345,30 quale quota di solidarietà a cui vanno aggiunte le spese per i servizi già attivi o che verranno attivati nel corso dell'anno.

La spesa corrente quest'anno è stata in special modo interessata ad un'attenta analisi al fine di eliminare quanto risultava superfluo per l'ordinaria amministrazione degli uffici e dei servizi; in sede di verifica degli equilibri verificheremo ulteriormente l'andamento della spesa e, soprattutto il conferinarsi delle previsioni delle entrate al fine di garantire gli equilibri del bilancio.

Si e' verificata inoltre la corrispondenza ed il rispetto dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti per l'anno 2013

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario che rientra nei limiti di legge (art. 166 del DLGS 267/2000) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Amministrazione Comunale ha ancora una volta ritenuto di non applicare l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche: la crisi che i piccoli centri di montagna stanno attraversando sconsiglia di aggravare la pressione fiscale, essendo ancora alto il disagio economico e sociale della nostra comunità.

La struttura del Bilancio nelle spese prevede la ripartizione per titoli, a cui segue quella per funzioni, servizi ed interventi, in relazione alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

Si fa presente infine quanto segue:

- gli interessi passivi per i mutui assunti e quelli previsti rispettano i limiti di cui all'art. 204 del TUEL e dell'art. 8 della Legge 183/2011;
- la quota capitale dei mutui assunti e che dovranno assumere è interamente inserita nel titolo 3° della spesa;
- è stato iscritto a bilancio il previsto "fondo svalutazione crediti"

## ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI DI PARTE CORRENTE

Le entrate proprie sono divenute, e lo diverranno sempre più, il supporto finanziario essenziale della finanza locale. Il dato più importante che emerge dall'analisi del Bilancio di previsione assestato 2012 e previsionale 2013 è proprio il fatto che la gestione corrente del Comune, relativamente alle entrate proprie, continua a generare limitate risorse necessarie al finanziamento delle spese correnti (chiaramente in questo contesto non sono da tenere in considerazione le maggiori entrate dell'Imu perché vengono "compensate" con una riduzione dei trasferimenti).

Nonostante questo quadro piuttosto serio della finanza locale grazie ad una attenta analisi dei costi si riesce a rispettare gli equilibri di bilancio

Lo schema di bilancio e i documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici in materia contabile, sono congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto del 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

## TITOLO PRIMO - ENTRATE TRIBUTARIE

TITOLO PRIMO - Entrate Tributarie	
Denominazione	importo
Categoria 1	220.400,00
Categoria 2	73.800,00
Categoria 3	111.402,97
<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	<b>405.602,97</b>

Il titolo primo delle entrate si suddivide in :

- **CATEGORIA 1: imposte**

IMU - La base imponibile dell'IMU e le modalità di calcolo dell'imposta sono disciplinate dal D.Lgs. 23/2011 e dal D.L. 201/2011 convertito in legge 22 dicembre 2011 n.214 e successive modifiche ed integrazioni.

Come già citato in precedenza a differenza di quanto stabilito per l'anno 2012 nel primo anno di istituzione in via sperimentale dell'imposta, nel 2013 tutto l'ammontare dell'imposta viene versato al Comune tranne per gli immobili censiti in categoria D, per i quali l'imposta all'aliquota ordinaria (7,6 ‰) viene introitata dallo Stato, mentre rimane al Comune l'eventuale maggiorazione derivante da aliquota più alta (+ 3 ‰ per le sole categorie D1 - Enel produzione/distribuzione/green, Rai Way);

Con la rimodulazione del fondo di solidarietà statale verrà compensato un maggiore o minore introito dell'imposta IMU, precisando che comunque lo stato prevede una diminuzione per la spending review di circa € 14.000,00

Vengono confermate la aliquota dello scorso anno.

L'aliquota può essere variata solo dal Consiglio Comunale.

Si spera che da quest'anno si riesca ad iniziare una seria ed accurata attività di controllo e recupero dell'evasione IMU.

- **CATEGORIA 2: tasse**

Tasse di concessione su atti e provvedimenti comunali, permessi transito strade VASP.

TARES - come meglio illustrato nella premessa dal 2013 è possibile sostituire la vecchia TARSU con la nuova TARES. E' di competenza del Sindaco fissare le date di scadenza della tassa, mentre spetta al consiglio adottare il piano finanziario ed il regolamento di applicazione della tassa. A differenza della TARSU con la TARES è obbligatorio raggiungere il pareggio economico del servizio.

- **CATEGORIA 3: tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie**

In questa categoria è confluita la quasi totalità dei trasferimenti Statali

Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. (art. 1, comma 169, della legge 296/2006).

<b>TITOLO SECONDO - ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>
--

<b>TITOLO SECONDO - Entrate Derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti, anche per funzioni delegate</b>	
Denominazione	importo
Categoria 1	23.103,17
Categoria 2	22.750,00
Categoria 3	-
Categoria 4	-
Categoria 5	9.500,00
<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	<b>55.353,17</b>

Il titolo secondo delle entrate si suddivide in :

- **CATEGORIA 1: trasferimenti statali**

Al Titolo II categoria 1 troviamo unicamente i trasferimenti per il finanziamento di oneri per mutui e per contributi all'Unione.

- **CATEGORIA 2 - trasferimenti regionali**

In questa categoria si evidenziano sostanzialmente i trasferimenti che la Regione eroga all'Unione ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 27 giugno 2008 e dei regolamenti attuativi n. 2 del 27 luglio 2009 e n. 2 del 25 gennaio 2010.

- **CATEGORIA 5 - trasferimenti da altri enti del settore pubblico.**

In questa categoria si evidenziano sostanzialmente i contributi erogati dalla Provincia di Brescia, dalla Comunità Montana di Valle Camonica e dal Consorzio Comuni BIM.

Evidenziamo che negli ultimi anni si è registrato un continuo decentramento di competenza e responsabilità ai Comuni, senza che a questo segua un sostegno economico specifico creando, di conseguenza, ulteriori necessità di tempo e denaro per lo svolgimento di questi servizi interamente a carico delle amministrazioni comunali, oltre ad ulteriori aggravii di carichi di lavoro che confluiscono sulle stesse risorse umane. Speriamo che la tendenza prima o poi si inverta, altrimenti avremo grosse difficoltà a fornire i servizi che oggi a stento riusciamo comunque a garantire.

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>
--------------------------------

<b>TITOLO TERZO - Entrate extratributarie</b>	
Denominazione	importo
Categoria 1	46.577,03
Categoria 2	52.620,36
Categoria 3	1.100,00
Categoria 4	105,00
Categoria 5	87.920,71
<b>TOTALE TITOLO 3°</b>	<b>188.323,10</b>

Da ricordare le entrate più consistenti di alcune categorie:

- **CATEGORIA 1 - proventi servizi pubblici**

- Diritti di segreteria ed urbanistici (circa 6 mila euro);

- Ruoli del Servizio Idrico integrato (circa 23 mila euro).
- Proventi servizi cimiteriali (loculi, concessioni...circa 14 mila euro);
- **CATEGORIA 2 - proventi dei beni dell'ente**
- affitti di immobili (ostello, appartamenti via Bertolotti e via Recaldini, parte del Capannone artigianale di p.le Marcolini) malghe e terreni montani da pascolo (Malga Daone, Bissina, Ervina..) (circa 32 mila euro);
- sovraccanoni rivieraschi (di generazione e/o pompaggio) per le concessioni di S. Fiorano e Pallobia (circa 6.700 euro);
- impianto fotovoltaico installato sull'edificio scolastico (circa 9 mila euro);
- **CATEGORIA 5 - proventi diversi**

Sono previsti introiti per rimborsi servizi sanitari, soggiorni climatici, pasti agli anziani, rimborso per dipendente in comando presso altro ente e di varia natura, somme non allocabili in altre postazioni di bilancio.

#### QUADRO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI			
Titolo 1	Entrate tributarie	€.	405.602,97
Titolo 2	Trasferimenti	€	55.353,17
Titolo 3	Extratributarie	€.	188.323,10
<b>Totale</b>		€.	<b>649.279,24</b>
oneri destinati alla parte corrente		€.	-
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>		€.	<b>649.279,24</b>

SPESE CORRENTI			
Titolo 1	Spese Correnti	€.	587.750,36
Titolo 3	Quota capitale ammortamento mutui	€.	61.528,88
<b>Totale Spese Correnti</b>		€.	<b>649.279,24</b>

Quindi la situazione Entrate-Uscite di parte corrente PAREGGIA

## PARTE IN CONTO CAPITALE

La realizzazione della centralina sull'acquedotto nel bilancio di previsione e triennale 2013-2015, inizialmente prevista per il 2013, è stata spostata nell'esercizio 2014 causa lungaggini burocratiche che sicuramente non permetteranno la realizzazione di tale opera in questo esercizio finanziaria. Diversamente la centralina sul torrente Tredenus non trova allocate postazioni in bilancio in quanto verrà progettata e realizzata direttamente da Valle Camonica Servizi.

Per una completa ed esaustiva specifica degli investimenti proposti nel triennio 2013-2015 si rimanda ai prospetti sotto riportati in cui sono indicati analiticamente:

- fonti di finanziamento suddivise per anno;
- prospetto degli investimenti suddivisi per anno

### FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2013

<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Avanzo di amministrazione	48.164,21
Contributo consorzio comuni BIM	47.500,00
Contributo Comunità Montana di Valle Camonica	6.000,00
Alienazioni immobiliari	27.000,00
Proventi da Oneri di urbanizzazione	10.200,00
Contributo Regione Lombardia	23.500,00
Contributo varie associazioni	5.000,00
Contributo CMVC	2.500,00
Mutuo cassa depositi e prestiti	180.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>167.364,21</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2014

Fonte di finanziamento	Importo
Contributo consorzio comuni BIM	20.000,00
Contributo Comunità Montana di Valle Camonica	1.000,00
Alienazioni immobiliari	14.000,00
Lotti legna	38.204,44
Proventi da Oneri di urbanizzazione	5.200,00
Contributo Regione Lombardia	912.356,00
Contributo Provincia di Brescia	50.000,00
Compartecipazione Parrocchia S. Gaudenzio Paspardo	65.000,00
Contributo varie associazioni	5.000,00
Cofinanziamento realizzatore	380.000,00
Finanziamento realizzatore	236.000,00
Accensione di Mutuo	230.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.956.760,44</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2015

Fonte di finanziamento	Importo
Proventi da Oneri di urbanizzazione	200,00
Contributo consorzio comuni BIM	8.042,78
Contributo Comunità Montana di Valle Camonica	1.000,00
Contributo Regione Lombardia	200.000,00
Contributo Provincia di Brescia	370.000,00
Accensione di Mutuo	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>679.242,78</b>

Gli investimenti vengono individuati in funzione del programma amministrativo e di nuove emerse esigenze/opportunità.

<b>OPERE PUBBLICHE ANNO 2013</b>			
<b>INVESTIMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>FINANZIAMENTO</b>	
opere religiose	200,00	200,00	oneri
lavori cimitero	3.200,00	3.200,00	avanzo amministrazione
centro raccolta	3.146,00	3.146,00	avanzo amministrazione
recupero parte spazi urbani centro storico	80.000,00	20.000,00	contributo BIM
		20.000,00	contributo regionale
		16.362,74	fondo BIM
		23.637,26	alienazioni immobiliari
manutenzione patrimonio con eliminazione barriere architettoniche	3.362,74	3.362,74	alienazioni immobiliari
Arredo urbano centro storico	5.000,00	5.000,00	avanzo amministrazione
opere di miglioramento scuola materna	7.500,00	7.500,00	contributo BIM
Portico in legno adiacente al centro polifunzionale Padre Marcolini	15.000,00	5.000,00	contributo CMVC
		5.000,00	avanzo amministrazione
		5.000,00	contributo associazioni
Prestazioni professionali per revisione PGT	3.637,26	3.637,26	fondo BIM
Interventi punti illuminazione pubblica via San Gaudenzio - via Paolo VI	2.571,25	2.571,25	avanzo amministrazione
Pratiche autorizzazione scarichi acque reflue	1.880,00	1.880,00	avanzo amministrazione
	520,00	520,00	avanzo amministrazione
Strada della Castagna	8.336,64	8.336,64	avanzo amministrazione
Acquisto attrezzature Protezione Civile	1.000,00	1.000,00	contributo CMVC
Opere di riqualificazione impianti termici	8.110,32	8.110,32	avanzo amministrazione
Atto per proprietà ex Enel (mappali n.6411-6134-6138)	4.000,00	4.000,00	avanzo amministrazione
Messa a norma impianti termici salone polivalente p.le Marcolini	2.900,00	2.900,00	avanzo amministrazione
Sistemazione uffici comunali	10.000,00	10.000,00	oneri
potenziamento uffici unione	3.500,00	3.500,00	avanzo amministrazione
	3.500,00	3.500,00	contributo regionale
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>167.364,21</b>	<b>167.364,21</b>	

<b>OPERE PUBBLICHE ANNO 2014</b>			
<b>INVESTIMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>FINANZIAMENTO</b>	
opere religiose	200,00	200,00	oneri
lavori cimitero	5.000,00	5.000,00	oneri

centro raccolta	31.354,00	24.040,78	lotti legna
		7.313,22	fondo BIM
Progetto allestimento itinerari culturali con realizzazione aree di sosta e pannelli informativi	4.000,00	4.000,00	dismissioni patrimoniali
Acquisto e Recupero fabbricato ex mulino loc. fontanine	200.000,00	150.000,00	mutuo
		50.000,00	contributo regione
lavori di asfaltatura strade comunali	14.163,66	14.163,66	lotti legna
Sistemazione strada dei mulini	50.000,00	50.000,00	contr.Provincia
Riqualificazione centro giovanile "Oratorio San Gaudenzio"	400.000,00	270.000,00	contributo regionale
		65.000,00	contributo Parrocchia
		65.000,00	mutuo
Nuova copertura gradinate campo sportivo S. Gaudenzio	30.000,00	15.000,00	mutuo
		10.000,00	alienazione immobili
		5.000,00	contributo associazione
Centralina	950.000,00	570.000,00	contributo Regione
		380.000,00	cofinanziamento realizzatore
Impianto fotovoltaico centro polivalente	131.000,00	131.000,00	finanziamento realizzatore
Impianto fotovoltaico capannone industriale	105.000,00	105.000,00	finanziamento realizzatore
Acquisto attrezzature Protezione Civile	1.000,00	1.000,00	contributo CMVC
Opere di riqualificazione impianti termici	8.042,78	8.042,78	fondo BIM
miglioramento forestale part.41 (PSR 2007.-2013 mis.226)	27.000,00	22.356,00	contributo Regione
		4.644,00	fondo bim

<b>OPERE PUBBLICHE ANNO 2015</b>			
<b>INVESTIMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>FINANZIAMENTO</b>	
opere religiose	200,00	200,00	oneri
Recupero di fabbricato rurale a servizio del Centro Faunistico del Parco dell'Adamello	300.000,00	200.000,00	contributo regionale
		100.000,00	mutuo
valorizzazione ingresso al paese e messa in sicurezza pedoni con attraversamenti	50.000,00	50.000,00	contributo provinciale
messa in sicurezza baite del dos frana zumella valle di solif	320.000,00	320.000,00	contributo provinciale
Acquisto attrezzature Protezione Civile	1.000,00	1.000,00	contributo CMVC
Opere di riqualificazione impianti termici	8.042,78	8.042,78	fondo BIM
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>679.242,78</b>	<b>679.242,78</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.956.760,44</b>	<b>1.956.760,44</b>	

Di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo del bilancio 2013

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>					
<b>ENTRATE</b>			<b>SPESE</b>		
Titolo I	Entrate tributarie	405.602,97	Titolo I	Spese correnti	587.750,36
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	55.353,17	Titolo II	Spese in conto capitale	167.364,21
Titolo III	Entrate extratributarie	188.323,10			
Titolo IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	119.200,00			
	<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>768.479,24</b>		<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>755.114,57</b>
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	261.528,88
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	213.000,00	Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	213.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.181.479,24</b>		<b>TOTALE</b>	<b>1.229.643,45</b>
	Avanzo di Amministrazione	48.164,21		Disavanzo di Amministrazione	-
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.229.643,45</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.229.643,45</b>

### CONCLUSIONI

Si prevede di approvare nel corrente anno il Piano di Governo del Territorio.

Nello stesso modo cercheremo di concludere velocemente tutte le opere attualmente in sospeso.

La della volontà di questa amministrazione è di dotare il paese di infrastrutture di servizio ai residenti e di supporto logistico al turismo culturale, coinvolgendo enti e associazioni locali nella valorizzazione del nostro patrimonio etnologico e archeologico.

La presente relazione viene approvata dal sottoscritto e consegnata ai consiglieri per una loro riflessione propedeutica all'approvazione del bilancio in sede consigliare.

Agosto 2013

Il Sindaco - arch. Fabio Depedro